

il mondo **eté**

no i insieme a te

etesupermercati.it

# L'ora della Sera

FONDATA DA MARTA NADDEI

www.oradellasera.it  
www.cronachedellasera.it

Alchimia Broker

Il partner della tua concessionaria auto.

Via San Leonardo, 51 | Salerno  
alchimiabroker.it

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2026

Supplemento "Cronache della Sera", iscritto al registro della stampa del Tribunale di Salerno n. 973/2020  
Direttore responsabile: Andrea Pellegrino - stampa: Tipografia Gutenberg (via San Severino Tommaso - Baronissi)

DIRETTORE: ANDREA PELLEGRINO

SELPOL SECURITY

ISTITUTO DI VIGILANZA

L'antica Pizzeria Da Michele

Piazza Sedile di Portanova 21 - Salerno

MAESTRI PIZZAIOLI DAL 1870

Salerno

damichelesalerno

TS

tecnoscuola

IL FATTO

di Andrea Pellegrino

# Salerno mobilità, bufera sul concorso Pronti ricorsi al Tar e esposti in Procura

Dopo la pubblicazione – e la successiva sostituzione – della graduatoria per 48 operatori, i candidati denunciano irregolarità nelle prove e nella composizione della commissione. Tra i vincitori anche i parcheggiatori del "Ruggi".



Finisce nella bufera il concorso bandito da Salerno Mobilità per l'assunzione di 24 operatori, poi ampliato a 48. Sono pronti ricorsi al Tar e un esposto in Procura dopo la pubblicazione della graduatoria – anzi, delle graduatorie – avvenuta nei giorni scorsi. Alcuni partecipanti segnalano anomalie, anche gravi: nel giro di pochi minuti si sarebbero ritrovati dal vertice della graduatoria, quindi tra idonei e vincitori, alle retrovie.

## L'INTERVISTA/1

Aldo Patriciello:  
«Dispiace per Vannacci e altri fuoriusciti, Zinzi sta facendo un buon lavoro»



di Carmine Pecoraro

## L'INTERVISTA/2

Gregorio Saetta:  
«Il primo controllo sul territorio sia affidato ai vigili urbani»



di Andrea Bignardi

## LA NOTA

di Alessandro Turchi

Le persone perbene sono stanche del 'sistema Salerno'

## CASTIGLIONE

di redazione

Si dimette il vicesindaco, si complica il quadro politico

## REFERENDUM

di redazione

I giovani di Forza Italia scaldano i motori nell'Agro

Novità 2025

GRU

GRU

GRU

NADDEO PORTE

INDUSTRIA PORTE E INFISSI

DESIGN, FUNZIONALITÀ, STILE

Soluzioni su misura per ambienti eleganti, sicuri e contemporanei. Per privati e architetti che cercano qualità, innovazione e materiali d'eccellenza.

SCOPRI LA DIFFERENZA. SCEGLI NADDEO PORTE.

Via Bellini 72 (Zona Ind.) - 84090 Montecorvino Pugliano  
+39 0828 54 70 69 | info@naddeoporte.it

DSGLASS

Dove forma e sostanza diventano prestigio. DSGLASS contenitori in vetro da oltre 70 anni.

Via Sette Re 80022 Arzano (NA)  
+39 081 7508265  
info@dsglass.it www.dsglass.it

SICUREZZA

# «Il primo controllo sul territorio sia affidato ai vigili urbani»

Le proposte del presidente Fenailp Saetta dopo i recenti furti che hanno riguardato attività commerciali. Le aspettative per il futuro e il confronto con l'amministrazione

di Andrea Bignardi

Un contributo fondamentale nel garantire, in futuro, la sicurezza a Salerno dopo i recenti episodi di micro-criminalità che hanno interessato numerose attività commerciali, dal centro alla zona orientale all'area industriale, potrà essere rivestito dalla Polizia Municipale. E' quanto sostiene il presidente di Fenailp Salerno Gregorio Saetta, storico commerciante attivo da decenni nel mondo associativo a tutela di una categoria che, più di altre, negli ultimi anni, ha sofferto l'effetto combinato di crisi economica globale e criticità, ormai divenute strutturali, che connotano il microsistema imprenditoriale del territorio.

**Presidente Saetta, ieri un importante incontro sulla sicurezza. Quanto è importante per i commercianti operanti in città e, più in generale, nel Salernitano.**

“L'incontro nasce volutamente dalla sollecitazione di colleghe e colleghi che avevano subito furti in pieno giorno. Qualche mese fa, come presidente della Fenailp, ho chiesto un incontro con il Questore, che ha risposto in modo tempestivo ed esaustivo, accogliendo la nostra richiesta. In effetti, sul territorio si è già registrata una risposta concreta, con alcuni furti sventati in tempi rapidi, e questo è un aspetto che ci fa particolarmente piacere”

**Cosa ha richiesto alle istituzioni**



**sulla base di quanto accaduto nelle ultime settimane?**

“Successivamente ho chiesto al Questore un incontro per un'assemblea aperta, che si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio. La risposta è stata molto positiva: c'è stata una nutrita partecipazione di colleghe e colleghi, che si sono confrontati ponendo domande inerenti all'argomento. Inoltre, il Questore ha fornito risposte chiare e concrete, tra cui la possibilità

di fare segnalazioni direttamente alla centrale e di richiedere alla Camera di Commercio un contributo per l'installazione di sistemi di videosorveglianza”.

**Quali sono le ulteriori azioni che cercherà di mettere in campo insieme ai commercianti dell'associazione da lei presieduta nelle prossime settimane?**

“Sono soddisfatto di come si sia svol-

to l'incontro. Stiamo già valutando altre azioni da mettere in campo a breve. Attendiamo l'insediamento della nuova amministrazione comunale, che avverrà dopo le prossime elezioni, al termine di questo periodo di vacatio e di reggenza del commissario prefettizio. Dopo gli esiti elettorali ci muoveremo, perché il primo step deve essere fatto proprio dall'amministrazione comunale. Il primo controllo sul territorio deve essere affidato ai vigili urbani”.

## Sicurezza urbana al centro del dialogo tra imprenditori e forze dell'ordine

Si è svolto presso la Camera di Commercio di Salerno l'incontro istituzionale promosso da FENAILP Salerno Città sul tema della sicurezza urbana, un momento di confronto partecipato che ha riunito imprenditori, commercianti, artigiani e rappresentanti delle forze dell'ordine. L'iniziativa, fortemente voluta dal presidente cittadino Gregorio Saetta, ha avuto l'obiettivo di affrontare le criticità che hanno inciso sulla percezione di sicurezza in città e di rafforzare il dialogo tra istituzioni e tessuto economico locale. «La sicurezza è fondamentale per la libertà d'impresa e per la vivibilità del territorio. I commercianti vogliono poter lavorare serenamente. Il confronto con le istituzioni è essenziale per costruire risposte efficaci e restituire fiducia», ha dichiarato Saetta. Il Questore di Salerno, Giancarlo Conticchio, ha ascoltato con attenzione le segnalazioni degli operatori economici, evidenziando la necessità di una presenza più visibile e costante delle forze dell'ordine per contrastare furti, vandalismi e mi-

crocriminalità. «Il controllo del territorio è una priorità quotidiana, ma la collaborazione dei cittadini è decisiva. Segnalare e denunciare tempestivamente consente interventi più rapidi ed efficaci», ha sottolineato Conticchio.

Ampio spazio è stato dedicato alla videosorveglianza, strumento ritenuto fondamentale per prevenzione e indagine. Ad oggi, sono soltanto dodici le richieste per nuovi impianti; durante l'incontro sono stati distribuiti i moduli per favorire ulteriori adesioni. Il Questore ha anche ribadito la fermezza delle forze dell'ordine di fronte alla rapida rimessa in libertà di soggetti arrestati: «Il nostro lavoro richiede precisione, sacrificio e continuità. Se una persona continua a delinquere, noi continueremo a intervenire». È stato inoltre ricordato l'utilizzo dell'app YouPol, che consente di inviare segnalazioni anche in forma anonima, migliorando l'interazione tra cittadini e polizia. Secondo l'indice di criminalità 2024 de Il Sole 24 Ore, Salerno si colloca al 49° posto su 106 province



italiane, risultando la terza più sicura della Campania.

Tuttavia, il dialogo ha evidenziato la necessità di attenzione costante, anche alla luce dei recenti episodi di cronaca, e l'importanza delle denunce come parametro per il potenziamento delle risorse ministeriali. L'incontro si è chiuso con l'impegno a mantenere un canale stabile di confronto tra imprenditori, istituzioni e forze dell'ordine, trasformando il dialogo avviato in azioni concrete per garantire sicurezza urbana e vitalità economica della città.

»» IL FATTO

# Concorso Salerno Mobilità, è bufera tra ricorsi al Tar ed esposto in Procura

Dopo la pubblicazione – e successiva sostituzione – della graduatoria, i candidati denunciano presunte irregolarità nelle prove e nella composizione della commissione

di **Andrea Pellegrino**

Finisce nella bufera il concorso bandito da Salerno Mobilità per l'assunzione di 24 operatori, poi ampliato a 48. Sono pronti ricorsi al Tar e un esposto in Procura dopo la pubblicazione della graduatoria – anzi, delle graduatorie – avvenuta nei giorni scorsi. Alcuni partecipanti segnalano anomalie, anche gravi: nel giro di pochi minuti si sarebbero ritrovati dal vertice della graduatoria, quindi tra idonei e vincitori, alle retrovie. Secondo il loro racconto, sarebbe stata inizialmente pubblicata una graduatoria, poi immediatamente sostituita con un'altra completamente diversa. Ma questo sarebbe solo l'ultimo episodio contestato da chi, a breve, impugnerà il concorso. Dalla sede individuata per le prove scritte e orali alla composizione della commissione, fino ai punteggi assegnati: tutto sarebbe stato messo nero su bianco e pronto per essere trasmesso all'autorità giudiziaria. Le prove scritte si sarebbero svolte al Centro sociale di Salerno,

«senza i minimi requisiti previsti», raccontano i candidati. La commissione, inoltre, sarebbe stata composta da due membri della società e dai restanti componenti indicati dalla società interinale che si occupa della somministrazione di personale proprio per l'azienda che gestisce i parcheggi. Quanto alla prova orale, sempre secondo i partecipanti, si sarebbe tenuta «in una stanzetta degli uffici all'ex gasometro, a porte chiuse, alla presenza anche del presidente della società partecipata». Alcuni candidati si sarebbero così ritrovati con un risultato completamente ribaltato.

#### IL PARCHEGGIO DEL «RUGGI»

Tra i vincitori, quasi tutti sarebbero gli attuali parcheggiatori dell'ospedale «Ruggi d'Aragona» di Salerno. L'area di sosta, attualmente gestita dall'Acì, dovrebbe infatti passare a breve a Salerno Mobilità, con la conseguente assunzione degli operatori già in servizio. Anche questo aspetto, annunciano i ricorrenti, sarà oggetto di segnalazione.



## Il tuo pass per l'internazionalizzazione

Affianchiamo le aziende Italiane per la vendita dei prodotti all'estero:  
Servizi di Temporary Export Manager | Assistenza finanziamenti Simest | Offices & Partners in 39 Paesi

info@betrade.it | www.betrade.it

**L'ora**  
della Sera

# IL SALOTTO DELL'ORA DELLA SERA

Approfondimenti, dibattiti, interviste

Sui nostri canali social



>>> L'INTERVISTA

# Patriciello: «A Bruxelles battaglie per tutelare il Made in Italy»

L'europarlamentare della Lega interviene sulle tensioni interne al partito dopo l'addio di Vannacci, commenta il lavoro del coordinatore campano Zinzi e guarda alle sfide future

di Carmine Pecoraro

"Tante battaglie al parlamento europeo per tutelare i nostri prodotti". Lo dice l'europarlamentare della Lega Aldo Patriciello che parla della situazione del partito, referendum sulla giustizia ed elezioni amministrative.

**Onorevole Aldo Patriciello come valuta l'uscita dalla Lega del generale Roberto Vannacci che ha fondato un suo partito futuro nazionale?**

«Personalmente non ho mai creduto alle fughe in avanti perché sono fermamente convinto che il tempo dei partiti "personali" sia finito.

Ciò detto mi dispiace che Vannacci sia uscito dalla Lega e che non ci sia stato modo di ricomporre quella che poi è risultata essere una frattura insanabile».

**Sempre in tema di fuoriusciti dalla Lega in provincia di Salerno hanno lasciato il partito per aderire a Forza Italia l'onorevole Attilio Pierro ed il neo consigliere regionale Mimi Minella che hanno accusato il partito di Caserta centrismo.**

«Non conosco le motivazioni di questa decisione e sinceramente mi sembra fuori luogo entrare in questioni che riguardano dinamiche interne ai vertici regionali del partito. Io sono sempre convinto che il dialogo – anche duro, brutale se necessario – sia un valore politico da coltivare, una palestra necessaria se si vuole davvero contribuire a far crescere una classe dirigente seria e matura».

**Come giudica il lavoro del coordinatore regionale della lega Gianpiero Zinzi**

«Conosco Gianpiero da moltissimo tempo e ho avuto modo più volte di apprezzarne le capacità organizzative e politiche. Come coordinatore regionale del Molise so bene quanto sia difficile assumere la guida politica di un territorio, far quadrare i conti, organizzare i dipartimenti e mobilitare la maggior parte dei militanti. Se in una piccola regione come il Molise è difficile, in Campania lo è ancora di più. A Zinzi non posso che rivolgere solo complimenti per ciò che sta facendo».

**Quali sono le iniziative che porta avanti al parlamento europeo in favore del Mezzogiorno?**



«Sono in Parlamento europeo da tempo sufficiente per poter dire che la vera politica meridionalista si fa a Bruxelles e non a Roma. Penso alle battaglie che abbiamo fatto in difesa del nostro made in Italy; quelle contro l'etichettatura a semaforo che avrebbe penalizzato i prodotti alimentari italiani; quelle a tutela del nostro vino, del settore ittico e tante altre. Ma soprattutto sono orgoglioso di aver lavorato in questi anni sulla l'approvazione del Recovery Fund, tradotto poi in Italia con il Pnrr. Stiamo parlando di un piano da 200 miliardi di euro che sta servendo anche a recuperare il famoso divario infrastrutturale tra Nord e Sud.

Un divario – è bene ricordarlo – che dura da troppo tempo e che le istituzioni europee hanno sempre indicato come uno dei principali mali del nostro Paese».

**Come giudica la nuova giunta regionale della Campania guidata da Roberto Fico?**

«Per cultura politica e personale sono abituato a giudicare le persone dal loro lavoro e dai loro risultati po-

litici. Pur non appartenendo alla parte del Presidente Fico, gli faccio i migliori auguri di buon lavoro: la Campania – e in generale tutto il Mezzogiorno – ha bisogno di crescita e sviluppo».

**Cosa ne pensa del referendum sulla giustizia. Come voterà e perché.**

«Voterò SI perché sono fermamente convinto che questa riforma migliorerà il sistema giudiziario e restituirà maggior autorevolezza alla magistratura.

A patto però che si esca dalla polemica politica spicciola: questo non è un referendum pro o contro Giorgia Meloni, pro o contro il Governo. Questo è un referendum sulle modifiche costituzionali in tema di separazione delle carriere e governo della magistratura. Punto».

**Onorevole Aldo Patriciello cosa pensa di queste continue polemiche tra governo e giudici.**

«Sono polemiche ci sono sempre state e che da sempre rappresentano

un problema per il nostro Paese. Anche qui però, vede, la questione riguarda il modo in cui, negli ultimi decenni, una certa parte della magistratura è apparsa poco imparziale e troppo politicizzata, in alcuni casi. Ciò ha prodotto un danno non solo alla giustizia ma anche alla stessa politica.

Spero e auspico fortemente che si ritorni al più presto ad un sano e necessario rispetto dei ruoli, ciascuno secondo le proprie prerogative e competenze».

**In primavera si voterà per le elezioni amministrative in importanti centri regionali. Con quale programma si presenterà la Lega.**

«Con un programma concreto, fatto di poche chiacchiere e tanto buon senso.

Un programma che valorizzi i territori, difenda i cittadini e la sicurezza delle nostre città.

Un programma che miri a far funzionare i servizi, a valorizzare la produttività regionale e a evitare gli sprechi. Insomma: un programma vero e non una serie di fumosi propositi».

M

MATERIA

OSTERIA  
T e r r A m a r e

**PROSSIMA APERTURA**

**OSTERIA DI MARE**

Scoprite il nuovo ristorante  
di mare a Pellezzano!

via Maria Pia Notari, 17  
PELLEZZANO (SA)



# LE PERSONE PERBENE SI SONO STANCATE DEL «SISTEMA SALERNO»

di Alessandro Turchi

Caro Direttore, ho preso atto degli esiti del sondaggio de L'Ora della Sera su chi dovrebbe fare il Sindaco a Salerno e, pur nella considerazione che è un sondaggio sociale, mi sembra un bel segnale. Un bel segnale perché le persone cominciano a conoscerci e ad apprezzare un "esperimento sociale", come mi piace definire la nostra avventura di Salerno Migliore. Dopo trenta e passa anni del cosiddetto Sistema Salerno, emerge finalmente una forza che va oltre le ideologie e gli schemi di partito, per elevarsi a difensore civico dei salernitani perbene che non sopportano più la "cappa di piombo" che ci costringe da sei lustri a discutere di un solo personaggio. Una cappa che consolida il proprio potere attraverso un eco sistema economico che prevede due livelli, quello degli interessi personali (le aziende partecipate, le cooperative, i piccoli e grandi favori anche solo per lavorare o per avere un appalto, o una partecipazione ad un progetto, un permesso) e quello del "cabaret". Laddove con cabaret intendo le battute, le "palle", gli annunci mirabolanti, le mille inaugurazioni, le promesse di opere faraoniche che poi non si faranno. Un secondo livello che per anni ha permesso il consolidamento del potere di questa specie di classe dirigente grazie al favore dei tanti che hanno deciso di appaltare il proprio cervello a chi promette



il Paese dei balocchi, sacrificando il proprio pensiero critico fino al punto di non vedere non sentire ciò che realmente accade. Il Sistema Salerno sarebbe quello che ha rivoluzionato la città, che ha messo in campo cose mirabolanti, salvo poi avere opere incomplete a vita (Porta ovest progettata venti anni fa), o transennature perenni (Piazza Cavour, da quattordici anni). Questi due livelli hanno garantito il potere trentennale, e se però sul primo difficilmente si riesce ad influire, il secondo piano piano si comincia ad assottigliare. Qual-

cuno infatti si sta cominciando a rendere conto che siamo di fronte al nulla cosmico, che la città è sempre più agli ultimi posti come qualità della vita, che è sporca, senza idee, senza manutenzione, senza organizzazione e senza prospettive. Questi ultimi si sono resi conto che esiste, al di là del Sistema Salerno e delle opposizioni che a tutt'oggi non danno segnali di vita, una nuova forza nuova, di persone che si sono date da fare con un unico intento, quello di risollevare la città dall'abisso in cui sta finendo. Questo il credo di chi



sta con noi, senza interessi personali, senza favori da dare o chiedere, senza ricatti, siamo un insieme di cittadini che vogliono cambiare il volto della città. Tanti di questi cittadini che stanno con noi hanno ripreso speranze, rivedono la luce in fondo al tunnel, molti alle ultime elezioni non erano neanche andati a votare (quarantamila). Salerno Migliore è questa. E sta crescendo di giorno in giorno in maniera esponenziale, anche gli "altri" se ne sono accorti, e lo si vede dai commenti beceri e scomposti che sono apparsi sui social dopo la diffusione dei risultati di questo sondaggio. Noi ovviamente sappiamo bene che la lotta è dura e sarà sempre più cruenta, ma più arrivano commenti negativi dai "peones" del sistema Salerno, più ci rendiamo conto che siamo nella direzione giusta.



**H F**  
**HANDLING  
& FREIGHT**

TRASPORTI & LOGISTICA

H&F S.p.A.  
Sede Legale:  
♦ Via Scavata Case Rosse, 19/B - Salerno  
Sedi Operative:  
♦ Via Roberto Wenner, 5 - Salerno  
♦ Strada di Recentino, 23 - Terni  
+39 089 2099436 ♦ www.hefitalia.com

AMMINISTRATIVE 2026

# Malan attacca Azione: «Nessun campo altro, unica alternativa è centrodestra»

Il candidato di Forza Italia alle Comunali critica le posizioni di D'Alessio: «In Regione si governa con il sistema De Luca, in città ci si dice alternativi. I cittadini adesso meritano chiarezza»

di Redazione

A poche settimane dall'avvio della campagna per le elezioni amministrative di Salerno, il dibattito politico si accende attorno al concetto di "alternativa".

A sollevare la questione è l'avvocato Sarel Malan, candidato al Consiglio comunale con Forza Italia, che interviene criticamente sulle recenti dichiarazioni dell'onorevole Antonio D'Alessio. Secondo Malan, la scelta di Azione di collocarsi in un presunto "campo altro", in contrapposizione al sindaco Vincenzo De Luca, solleva un problema di coerenza politica. Il nodo centrale riguarda il doppio livello istituzionale: da un lato la Regione Campania, dall'altro il Comune di Salerno. «Le stesse forze che in Regione governano insieme al Partito Democratico guidato da Piero De Luca, all'interno del sistema politico riconducibile a Vincenzo De Luca, oggi a Salerno tentano di accreditarsi come alternativa», osserva il candidato azzurro. La contraddizione, se-

condo Malan, è evidente: in Regione si condivide un modello politico e responsabilità di governo, mentre a livello comunale si prova a prendere le distanze per ridefinire il proprio posizionamento elettorale. «Non si può sostenere un sistema a livello regionale e dichiararsene alternativi in città solo per esigenze di riposizionamento», sottolinea. Il tema della coerenza diventa così centrale nella narrazione del centrodestra salernitano. Per Malan, i cittadini «meritano chiarezza», non formule politiche che rischiano di apparire come operazioni lessicali utili a mascherare ambiguità. In questa prospettiva, la vera alternativa al sistema di potere costruito dalla sinistra negli ultimi anni sarebbe rappresentata esclusivamente dal centrodestra. «Non esistono campi altri che possano rappresentare una reale discontinuità se continuano a condividere responsabilità di governo con lo stesso blocco politico a livello regionale», ribadisce il candidato di Forza Italia. L'obiettivo dichiarato è costruire un progetto



politico «chiaro, coerente e riconoscibile», capace di proporre un cambio di guida netto per la città. Il confronto si inserisce in uno scenario elettorale ancora in fase di definizione, ma già segnato da tensioni e distinguo. La partita, per Malan, non

è solo tra schieramenti, ma tra visioni alternative di governo: da una parte la continuità con l'attuale assetto politico, dall'altra una proposta che punta a segnare una rottura. «L'alternativa alla sinistra - conclude - non nasce dentro la sinistra».

**COMUNI E PROVINCE PER LA MOBILITÀ SICURA**

*Il bello di UN PRIMO APPUNTAMENTO È POTER VIVERE ANCHE IL SECONDO*

**Mai alla guida se hai assunto alcol o droghe**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze

Unione Province d'Italia

Progetto "La giusta strada"

L' iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul "Fondo contro l'incidentalità notturna".

Logo of Provincia di Salerno and various school logos (Liceo Statale Mons. B. Mangino, Liceo Statale ALFANO I Salerno, Liceo Statale "GIOVANNI XXIII", Liceo Statale "G. Galilei").



# Ricerca Educatori Professionali e Operatori per l'Infanzia in Costiera Amalfitana

La Cooperativa GEA ricerca **Educatori Professionali** e **Operatori per l'Infanzia** da inserire nel proprio organico, nei servizi gestiti in Costiera Amalfitana.

## Si richiede:

- Laurea in Scienze dell'Educazione e/o Formazione;
- Qualifica di Operatore per l'Infanzia;
- Buone capacità relazionali, affidabilità, empatia e dinamicità;
- Attitudine al lavoro di gruppo.

## Modalità di invio:

I candidati devono trasmettere il curriculum vitae in formato europeo esclusivamente al seguente indirizzo [www.coopgea.org/lavora-con-noi](http://www.coopgea.org/lavora-con-noi) con indicazione nel campo Riferimento Avviso: **CODICE 01EDU26 – 01OPI26**.

## Modalità di selezione:

I candidati saranno convocati per un primo colloquio conoscitivo a discrezione dell'Ufficio selezione del personale della Cooperativa.

**Sede di Lavoro:** Comuni della Costiera Amalfitana (SA).



+39 089 876135

info@coopgea.org  
www.coopgea.org



geasocoop geacoop

RATING DI LEGALITÀ ★★★

»» IL REFERENDUM

# Contursi Terme, il convegno per spiegare le ragioni del "Sì"

Il 7 marzo nell'Aula consiliare di Palazzo di Città l'incontro promosso dal Comitato "Sì Alta e Media Valle del Sele" sulla riforma costituzionale della giustizia

di Riccardo Pucciarelli

Sabato 7 marzo, alle ore 18.30, l'Aula consiliare del Comune di Contursi Terme ospiterà un appuntamento dedicato a uno dei temi più discussi del dibattito politico e istituzionale italiano: il referendum costituzionale sulla riforma della giustizia. L'iniziativa, promossa dal Comitato "Sì Alta e Media Valle del Sele", punta a informare cittadini e operatori del diritto su una consultazione che segnerà una tappa decisiva per il sistema giudiziario nazionale. L'evento si inserisce nel percorso di avvicinamento al voto del 22 e 23 marzo, quando gli italiani saranno chiamati a confermare o respingere una legge costituzionale già approvata dal Parlamento, destinata a modificare profondamente l'organizzazione della magistratura. Non è previsto quorum, come accade per i referendum costituzionali, e l'esito sarà determinato esclusivamente dalla maggioranza dei voti espressi. Il convegno di Contursi nasce con l'obiettivo di sostenere le ragioni del "Sì" e di spiegare ai cittadini le principali novità contenute nella riforma. Al centro del confronto vi sarà la separazione delle carriere tra magistrati giudicanti e pubblici ministeri, uno dei punti più dibattuti negli ultimi decenni. Secondo i promotori, la distinzione dei percorsi professionali tra chi giudica e chi sostiene l'accusa consentirebbe di rafforzare la percezione di imparzialità del giudice e di migliorare l'equilibrio tra accusa e difesa nel processo penale.

La riforma, inoltre, prevede la creazione di due Consigli superiori distinti per la magistratura, uno per i giudici e uno per i pubblici ministeri, oltre a una nuova Alta Corte disciplinare. Si tratta di un intervento che, secondo il Governo guidato da Giorgia Meloni, rappresenta una modernizzazione del sistema giudiziario e un passo verso maggiore efficienza e responsabilità. Tuttavia, il progetto ha suscitato forti reazioni nel mondo della magistratura e tra le forze di opposizione, che temono possibili effetti negativi sull'indipendenza dei pubblici ministeri.

L'incontro sarà introdotto dai saluti del consigliere comunale Eugenio La Sala e moderato dalla dottoressa Biodona Marzullo. A intervenire saranno numerosi professionisti del diritto e rappresentanti istituzionali. Tra questi l'avvocato Vincenzo Morriello, vicepresidente del Comitato "Sì" Alta e Media Valle del Sele, l'avvocato Vincenzo Indelli, presidente del Comitato,



l'avvocato cassazionista Giovanna Sica, il professor avvocato Antonio Bianchi, docente presso l'Università Suor Orsola Benincasa, gli onorevoli Luigi Casciello e Lucia Vuolo.

A concludere i lavori sarà il professor avvocato Carlo Taormina, ordinario di procedura penale all'Università di Roma Tor Vergata, figura nota nel panorama giuridico e mediatico nazionale. Il referendum si colloca in un clima di forte tensione tra politica e magistratura.

Da una parte, i sostenitori della riforma ritengono che l'attuale sistema favorisca commistioni tra accusa e giudice e permetta un eccessivo peso delle correnti interne nella gestione delle carriere. Dall'altra, i critici sostengono che la separazione possa indebolire il coordinamento e aprire la strada a un maggiore controllo politico sull'azione penale.

La consultazione rappresenta dunque non solo un passaggio tecnico, ma anche un momento di confronto culturale e istituzionale su temi cruciali come l'equilibrio tra poteri, la garanzia dei diritti e l'efficienza della giustizia. Sondaggi e analisi indicano una società divisa, con il risultato finale che dipenderà soprattutto dalla partecipazione al voto. Gli organizzatori sottolineano l'importanza di un dibattito aperto e informato, capace di coinvolgere non solo gli addetti ai lavori, ma anche cittadini,

studenti e associazioni. La serata di Contursi Terme vuole essere un'occasione di approfondimento e confronto democratico, in vista di una decisione che inciderà sul futuro dell'ordinamento giudiziario italiano.

"La cittadinanza è invitata a partecipare", recita il manifesto dell'iniziativa, evidenziando come il voto rappresenti un momento di responsabilità collettiva.

In un contesto di crescente distanza tra istituzioni e cittadini, appuntamenti come questo intendono favorire consapevolezza e dialogo, contribuendo a rendere la scelta referendaria il più possibile informata. Il confronto sul sistema giustizia, in Italia, resta aperto da decenni. L'incontro del 7 marzo a Contursi Terme si inserisce in questo lungo percorso, con l'ambizione di dare voce al territorio e di avvicinare la comunità a una delle decisioni più rilevanti della vita democratica del Paese.

L'appuntamento del 7 marzo a Contursi Terme si propone dunque come un momento di approfondimento e partecipazione attiva su una riforma destinata a incidere in modo significativo sull'assetto della giustizia italiana. In un passaggio delicato per l'equilibrio tra poteri dello Stato, il confronto pubblico rappresenta uno strumento essenziale per comprendere contenuti, obiettivi e possibili

conseguenze della revisione costituzionale. Il dibattito sulla separazione delle carriere e sulla riorganizzazione degli organi di autogoverno della magistratura tocca temi centrali come l'indipendenza, l'imparzialità e l'efficienza del sistema giudiziario. La riforma, sostenuta dal Governo guidato da Giorgia Meloni, mira – secondo i promotori – a rafforzare la terzietà del giudice e a rendere più chiari i ruoli nel processo penale; i critici, invece, mettono in guardia da possibili ripercussioni sull'autonomia del pubblico ministero e sugli equilibri istituzionali.

In questo scenario, iniziative come quella promossa dal Comitato "Sì Alta e Media Valle del Sele" intendono offrire ai cittadini strumenti di conoscenza e occasioni di dialogo, al di là delle contrapposizioni politiche.

Il voto del 22 e 23 marzo non sarà soltanto una scelta tecnica su norme costituzionali, ma un momento di riflessione collettiva sul modello di giustizia che il Paese intende adottare per il futuro. Coinvolgere il territorio, favorire il confronto tra professionisti del diritto e comunità locale, significa rafforzare la qualità democratica della decisione.

Ed è proprio su questo terreno – quello dell'informazione e della partecipazione consapevole – che si gioca una parte importante dell'esito referendario.

»» REFERENDUM

# Mobilizzazione giovani di Forza Italia nell'Agro: «È una sfida di civiltà»

Francesco De Stefano annuncia la mobilitazione di Forza Italia Giovani in vista del voto. A Sarno nasce il Comitato "Giovani per il Sì", guidato da Celentano: «Tra la gente per spiegare la riforma»

di Redazione

Non è solo una battaglia di aule di tribunale, ma una sfida di civiltà che parte dalle piazze e dai territori.

Francesco De Stefano, segretario di Forza Italia Giovani per l'Agro Nocerino Sarnese, annuncia la mobilitazione totale del movimento giovanile in vista del referendum sulla giustizia.

L'obiettivo è chiaro: scardinare l'immobilismo ideologico e restituire ai cittadini un sistema giudiziario equo, libero dalle correnti politicizzate ed efficiente. A dare manforte all'iniziativa è il segretario cittadino di Forza Italia Giovani Sarno, Nunzio Celentano, che annuncia con orgoglio il consolidamento della struttura locale: «Proprio qui a Sarno abbiamo dato vita al Comitato Giovani per il Sì che affianchi il comitato del partito già operativo, un segnale forte di partecipazione che parte dai ragazzi per arrivare a tutta la cittadinanza. Non si tratta di una sigla formale, ma di un laboratorio operativo». Celentano traccia anche la tabella di marcia per i prossimi giorni: «Dalla prossima settimana inizieremo con le attività essenziali sul campo».



Saremo tra la gente per spiegare, punto su punto, perché questa riforma è necessaria». La strategia del movimento azzurro nell'Agro punta sulla competenza. «In ogni comune della nostra zona stiamo strutturando i Comitati dei giovani cittadini per il Sì», spiega De Stefano. «Queste realtà vedranno la partecipazione attiva di professionisti, avvocati e giuristi che guideranno i giovani in un percorso di consapevolezza. Vogliamo contrastare l'astensionismo portando alle urne quella generazione che spesso si sente distante dalla politica, ma che subisce più di tutti gli effetti di una giustizia lenta». Il coordinatore dei giovani azzurri conclude con un monito politico: «È inaccettabile che ogni volta che si tenta una riforma utile, si gridi allo scandalo usando la Costituzione come paravento. Grazie alla Carta Costituzionale siamo riusciti a superare momenti bui, ma proprio per questo non può essere cristallizzata per impedire il progresso o per bloccare ogni cambiamento per puro pregiudizio».

Il nostro impegno è spiegare che cambiare si può e si deve, per rendere l'Italia un Paese finalmente moderno».



DEMOLIZIONI AUTO  
**BARBUTI LUIGI** srl

📍 Via Ostaglio, snc | 84131 Fuorni (SA)

☎ 089 301544 | 📠 335 8037960



feudicrocifissi.it

*il gusto autentico  
del nostro territorio*



FEUDI  
CROCIFISSI  
AT 01

CASTIGLIONE DEL GENOVESI

# Si dimette il vicesindaco Giannattasio, si complica il quadro amministrativo

Luigi Giannattasio lascia gli incarichi per motivi di salute, aprendo una fase di incertezza politica. Il sindaco Siano completa il percorso di recupero. Proseguono le indagini sull'aggressione

di Redazione

Si è dimesso dalla carica di consigliere comunale e da quella di vicesindaco, il carabiniere Luigi Giannattasio, che nelle ultime settimane ha guidato l'amministrazione comunale di Castiglione del Genovesi in attesa che il primo cittadino, Ing. Carmine Siano, potesse rientrare pienamente nelle proprie funzioni dopo la violenta aggressione subita nella notte di Santo Stefano.

Una decisione sofferta, maturata, come si legge nella comunicazione ufficiale, "per sopraggiunti motivi di salute che rendono impossibile proseguire nello svolgimento del mandato" ricevuto dai cittadini, compreso l'assessorato ai Lavori Pubblici. Le dimissioni arrivano in un momento delicato per la vita politica del paese. Il sindaco, vittima del brutale attacco che gli ha causato diverse lesioni e fratture, dopo essere stato sottoposto a interventi chirurgici e ricoverato presso il reparto di Ortopedia del-



l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno, è rientrato a casa da poco più di un mese, e non ha ancora completato il percorso di recupero. Con l'uscita di scena di Giannattasio, che fino ad oggi ha garantito continuità

amministrativa in una fase di emergenza, si apre ora una fase di incertezza per l'ente, mentre le indagini sull'aggressione proseguono senza sosta. Sul territorio resta costante la presenza dei Carabinieri, impegnati in un'attività investigativa che si muove su più

direttrici e mantiene alta l'attenzione della comunità. Le dimissioni del vicesindaco rappresentano dunque un ulteriore elemento di criticità in un contesto già segnato da tensioni e preoccupazioni, con l'amministrazione chiamata ora a riorganizzarsi per garantire stabilità ed efficienza all'azione di governo cittadina.

Le dimissioni di Luigi Giannattasio chiudono un capitolo complesso per l'amministrazione di Castiglione del Genovesi, che negli ultimi mesi ha dovuto affrontare emergenze straordinarie e garantire continuità politica in circostanze difficili. La priorità ora sarà riorganizzare l'ente comunale, assicurare stabilità gestionale e supportare il sindaco Carmine Siano nel completamento del percorso di recupero, mentre la comunità attende risposte sulle indagini in corso. Questa fase delicata mette in evidenza l'importanza della resilienza istituzionale e della collaborazione tra cittadini e amministrazione per mantenere l'efficienza dei servizi locali.



S T U D I O

OTTOBRINO

GESTIONE ED AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

PIANA DEL SELE

# Eboli, in difesa della 'Romano' cittadini uniti per la scuola

Francesco Giusti, consigliere del Forum dei Giovani, denuncia il rischio legato al nuovo Piano di Dimensionamento scolastico

di Andrea Bignardi

Francesco Giusti, in qualità di Consigliere del Forum dei Giovani della Città di Eboli, si unisce alla voce della comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giacinto Romano", riconoscendo l'importanza cruciale dell'istituzione per il territorio cittadino. "I recenti successi degli studenti e dei docenti, che stanno portando il nome di Eboli ai vertici nazionali, sono motivo di orgoglio per tutti noi. - commenta - Le sfide straordinarie che si apprestano ad affrontare, come l'esibizione all'Aida presso il Teatro San Carlo di Napoli e la partecipazione al GEF di Sanremo, non sono solo un traguardo per la scuola, ma un simbolo di ciò che i nostri giovani possono raggiungere quando sono supportati in un ambiente adeguato". "Tuttavia, sono profondamente preoccupato per le decisioni recenti riguardanti il nuovo Piano di Dimensionamento scolastico - ha proseguito - La decisione di comprimere la "Giacinto Romano" in un unico plesso, privandola di spazi vitali e laboratori, rappresenta un serio danno per la formazione dei nostri ragazzi. È inaccettabile che, mentre eccellono in ambito musicale e scientifico, vengano privati delle risorse necessarie per sviluppare il loro potenziale". E ancora: "Faccio appello al Sindaco e all'Amministrazione Comunale di Eboli: non possiamo permettere che questa eccellenza venga trascurata. È fondamentale intervenire per ripristinare l'equilibrio logistico, garantendo alla "Giacinto Romano" gli spazi necessari



per continuare a formare giovani talenti". "Difendere questa scuola - ha concluso Giusti - significa difendere il futuro dei nostri giovani e il prestigio della nostra città. Chiedo a tutti i cittadini di unirsi a noi in questa battaglia per il diritto all'istruzione di qualità, affinché ogni allievo possa avere accesso a opportunità che meritano. Insieme possiamo fare la differenza". La presa di posizione di Francesco Giusti mette in luce un tema che va oltre la singola scuola: la tutela del-

l'eccellenza educativa e culturale come elemento centrale per lo sviluppo del territorio. Garantire spazi adeguati e laboratori funzionali alla "Giacinto Romano" non significa solo preservare i successi raggiunti, ma anche investire nel futuro della comunità e dei giovani cittadini di Eboli. L'appello del Consigliere del Forum dei Giovani invita le istituzioni e la cittadinanza a riconoscere l'importanza di politiche scolastiche lungimiranti, in grado di valorizzare le potenzialità dei ragazzi e di

proteggere l'identità culturale della città.

La sfida lanciata è chiara: sostenere le eccellenze locali e garantire un diritto fondamentale come quello all'istruzione di qualità, promuovendo partecipazione, responsabilità e collaborazione tra scuola, amministrazione e famiglie. Solo così sarà possibile assicurare che i giovani continuino a brillare nei grandi palcoscenici nazionali e internazionali, mantenendo viva la reputazione e l'orgoglio di Eboli.

## Battipaglia accelera sulla raccolta smart nuovi cassonetti intelligenti nei parchi

Il Comune di Battipaglia prosegue nel percorso di innovazione dei servizi ambientali con l'installazione dei nuovi cassonetti "intelligenti" all'interno dei parchi residenziali della città. L'intervento, già avviato nelle scorse settimane, punta a rendere la gestione dei rifiuti più moderna, funzionale e rispettosa della qualità della vita dei cittadini. Questi nuovi contenitori, progettati per essere completamente ermetici, rappresentano una soluzione più decorosa rispetto ai tradizionali bidoni carrellati. Uno degli aspetti più apprezzati riguarda l'assenza di cattivi odori, un elemento particolarmente importante considerando che i dispositivi vengono collocati in prossimità delle abitazioni e in contesti caratterizzati da un continuo passaggio di persone. Il vero punto di forza, tuttavia, è la maggiore libertà per gli utenti. Grazie al sistema digitale integrato, i residenti potranno conferire qualsiasi tipologia di rifiuto in qualunque momento della giornata, senza più dover rispettare i rigidi giorni indicati dal calendario della raccolta differenziata.

Un cambiamento destinato a semplificare le abitudini quotidiane e a favorire una migliore organizzazione domestica. L'accesso ai cassonetti sarà riservato esclusivamente ai condomini a cui sono assegnati. Ogni residente riceverà infatti una tessera magnetica personale, indispensabile per l'apertura del contenitore. Questo meccanismo consentirà un utilizzo controllato e tracciabile, riducendo fenomeni di abbandono indiscriminato dei rifiuti e migliorando la qualità della raccolta. Il progetto è stato finanziato con un milione di euro provenienti dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, intercettate dall'amministrazione comunale in seguito all'approvazione del piano attraverso la delibera di Giunta del febbraio 2022. L'installazione nei vari condomini è attualmente in corso e dovrebbe concludersi entro il 7 aprile 2026. Non si tratta di una novità assoluta per la città: i cassonetti intelligenti sono già operativi in diversi istituti scolastici, tra cui l'Istituto Comprensivo Fiorentino (plesso di via De Gasperi),



l'Istituto Salvemini di via Ravenna, l'Istituto Comprensivo Gatto in via Capone, l'Istituto Marconi di via Ionio e l'Istituto Comprensivo Penna in via Archimede. Secondo la sindaca Cecilia Francese, si tratta di una fase sperimentale ma con prospettive più ampie: l'obiettivo è estendere progressivamente questo sistema a tutti i complessi residenziali cittadini. L'intento dell'amministrazione è offrire un servizio più comodo, capace di svincolare i cittadini dagli attuali vincoli orari e allo stesso tempo migliorare l'efficienza della raccolta differenziata. (Pucciarelli)

➤➤ BUCCINO

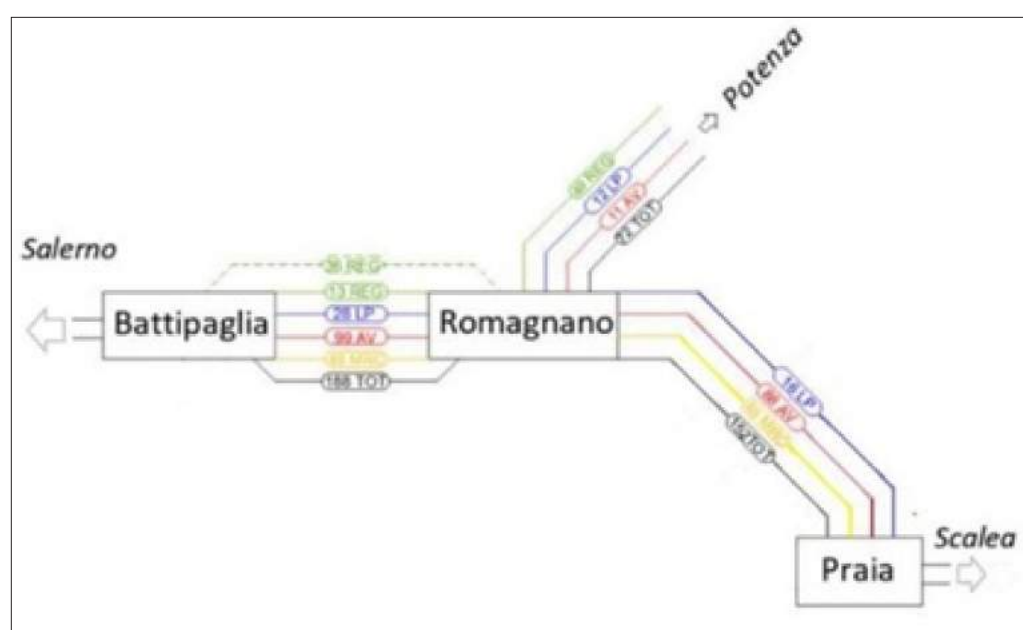
# Nuova fermata AV a Ponte San Cono E' scontro sul futuro della mobilità

Sindaco Freda: "Nuova stazione delle aree interne, un hub a basso impatto ambientale"  
Rocco Panetta: "Richiesta senza motivazione dal punto di vista della mobilità ferroviaria"

di **Andrea Bignardi**

Il Comune di Buccino, dopo aver interloquito con altri Amministratori del territorio, ha proposto formalmente l'istituzione della fermata AV "Stazione delle Aree Interne" a Ponte San Cono, nel lotto 1A della nuova linea Salerno-Reggio Calabria. Uno snodo fondamentale per il sindaco del comune alburnino: "Il nodo - ha commentato - coincide con il bivio tecnico previsto per l'interconnessione con la linea storica Battipaglia-Potenza-Metaponto. Permetterebbe l'accesso diretto all'AV a territori oggi isolati o costretti a lunghe percorrenze: Campania interna, Basilicata, Calabria settentrionale e Puglia ionica".

Inoltre, secondo Freda, lo svincolo avrebbe una posizione baricentrica rispetto a un bacino di oltre un milione di abitanti (Potenza, Matera, Avellino, Cosenza, Taranto e altre città). Ci sarebbero, inoltre, condizioni infrastrutturali favorevoli: vicino all'autostrada A2 e al raccordo Sicignano-Potenza, con possibilità di sviluppare un hub ferro-gomma a basso impatto ambientale, e consentirebbe l'attivazione immediata del Lotto 1A, evitando anni



di sottoutilizzo e garantendo piena produttività dell'investimento pubblico. "Da Sindaco e cittadino, sento il dovere di provare con tutte le forze - ha aggiunto - Invito tutti i Comuni del territorio, e non solo, a unirsi a questa proposta, per trasformare un'infrastruttura in uno strumento reale di sviluppo e coesione per il Mezzogiorno".

Fortemente critico nei confronti

della proposta di Freda è Rocco Panetta, presidente del Comitato per la Riattivazione della Ferrovia Sicignano-Lagonegro: "E' la stazione ferroviaria, già esistente di Romagnano- Vietri - Salvitelle, sulla linea storica Potenza - Battipaglia, da cui, da Dicembre 2028 e per i prossimi 100 anni, anche gli abitanti del Vallo di Diano, degli Alburni e della Basilicata Meridionale prenderanno i Treni Regionali Veloci

(160 km/ora), con 13 Corse, tutti i giorni, pagate dalla Regione Basilicata, ed il costo del biglietto pari ad un quarto di quello di un Treno Alta Velocità, a parità di percorso, da e per: Battipaglia, Aeroporto Pontecagnano, Salerno, Napoli e Potenza, se non viene riaperta al traffico commerciale la linea Sicignano-Lagonegro, interconnessa nel territorio di Polla con la tratta AV Battipaglia-Praja a Mare, con corse di Treni Regionali Veloci, da e per Lagonegro, tratta AV-Aeroporto Pontecagnano-Salerno-Napoli, pagate dalla Regione Campania". "Le 13 Corse di Treni regionali Veloci sulla tratta Battipaglia-Romagnano - ha proseguito Panetta - sono già state previste da RFI nel Piano di Esercizio del lotto funzionale Battipaglia-Romagnano (Dicembre 2028), con dibattito Pubblico tenutosi anche nel Comune di Buccino". "La richiesta del Sindaco di Buccino di costruzione di una nuova Fermata Alta Velocità - ha concluso - in corrispondenza del bivio, in località Ponte San Cono, tra la linea Alta Velocità e la linea storica Battipaglia-Potenza, non ha alcuna motivazione dal punto di vista della mobilità ferroviaria".

## ADVANCED ACCOMODATION SERVICES

"We make your trips come true..."



hallfortourist@gmail.com

# IL PICCOLO CUORE DI DOMENICO SI È FERMATO

di Walter di Munzio

**D**omenico, il bambino cardiopatico di circa due anni che ha tenuto per giorni tutta l'Italia con il fiato sospeso, è morto in una fredda mattina del 21 febbraio. Il piccolo è stato in bilico tra la vita e la morte assistito in coma farmacologico nella Terapia Intensiva dell'ospedale Monaldi di Napoli. Aveva subito il trapianto del suo cuoricino malato alla fine di dicembre. È sopravvissuto attaccato alle macchine che gli garantivano la sopravvivenza. Ha subito le conseguenze di un'incredibile sequenza di errori, e ora la magistratura è al lavoro per individuare le responsabilità. Sappiamo di numerosi scaricabarile e dell'omertà tra i medici dei due ospedali coinvolti nell'operazione di espianto prima e di reimpianto poi di quel piccolo cuore che era stato mal conservato, trasportato senza tener conto di quanto indicato dal protocollo in un comune contenitore da frigo a contatto con ghiaccio secco che avrebbe dovuto garantirne la conservazione, ma che invece lo ha congelato. Il tutto è stato fatto senza osservare le necessarie procedure previste dalle dettagliate linee guida dedicate ai trapianti di organo, soprattutto se da trasportare per migliaia di chilometri. Troppa leggerezza e troppa violazione dei protocolli che invece gli operatori coinvolti dovevano conoscere a menadito. E parliamo di alcuni tra i migliori specialisti europei. Questa vicenda sta rischiando di minare la credibilità dell'intero sistema dei trapianti di organo nel nostro paese. Molti gli errori commessi e con troppa presappocaggine nello svolgimento di un compito tanto delicato. Ma ricapitoliamo la storia raccontando cosa è accaduto fin dall'inizio. Il piccolo Domenico affetto da grave cardiopatia aveva bisogno di un trapianto e un cuore compatibile era stato trovato in Alto Adige. Come



da prassi era stato informato l'ospedale napoletano che aveva subito ha iniziato a programmare il trasporto. Ma quel cuore sarà poi conservato male, principalmente a causa del colpevole utilizzo di ghiaccio secco che, come sa persino ogni accorta casalinga, danneggerà il delicato organo ghiacciandolo. Quando è arrivato a Napoli, dopo un lungo viaggio tra un elicottero e un aereo, era già inesorabilmente compromesso e praticamente "inservibile", era stato "bruciato dal ghiaccio", come ci raccontano le cronache che hanno documentato l'intera vicenda. Ma, una volta arrivato nella disponibilità dell'equipe che doveva reimpiantarli, quel cuore è stato utilizzato senza accorgersi del fatto che era gravemente compromesso. Perché? Si chiedono ora i familiari e i legali che li supportano. Questo non è stato ancora chiarito. Qualcuno afferma che, forse, non vi erano alternative possibili perché quel

cuoricino malato era già stato espantato in attesa dell'arrivo del nuovo. Ossia il vecchio cuore era stato tolto quando batteva ancora ... male, ma batteva. Ora le responsabilità saranno accertate dall'inchiesta che è già partita. "È finito il tempo della speranza inizia il tempo della responsabilità" ha affermato il legale della famiglia. Ma poi si sono inanellati errori su errori, tutti gravi e francamente incomprensibili. In primo luogo, abbiamo assistito ad un insolito silenzio da parte di ospedali altrimenti così attenti e specializzati. Capaci da sempre di portare a termine con successo questo tipo di trapianti. Era arrivato il primo responso di non operabilità di quel bimbo formulato dagli specialisti dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma che avevano valutato le condizioni di Domenico non compatibili con un nuovo intervento di cardiocirurgia, mentre invece i cardiocirurghi del

Monaldi si erano espressi positivamente giudicando l'intervento possibile "... il bambino è ancora trapiantabile, e per questo motivo è ancora in lista d'attesa al primo posto, secondo il parere del team che si sta occupando della cosa. Non è mai uscito da quella lista, se non brevemente in passato", si leggeva nella nota dei sanitari responsabili della lista d'attesa. È una storia straziante che, purtroppo, getta un'ombra sull'intera rete dei trapianti. Questa storia è stata definita "inquietante" dall'avvocato Petruzzi, legale della famiglia, che ha formalmente chiesto che sia fatta chiarezza sulle possibili responsabilità individuali con un "incidente probatorio sulle cartelle cliniche" capace di ricostruire nel dettaglio l'intera vicenda. Intanto al Monaldi poi si era cercato un nuovo cuore per tentare di salvare il bimbo. Ma il tempo stringeva e le condizioni di salute del piccolo continuavano a peggiorare progressivamente. Quando si è avuta la disponibilità di un nuovo cuore da trapiantare un team costituito dai migliori esperti nazionali non ha concesso l'autorizzazione a praticare il reimpianto a causa delle precarie condizioni generali del piccolo Domenico. È così arrivato anche il giudizio negativo del team di esperti di cardiocirurgia infantile a spegnere le residue speranze dei familiari. Il piccolo Domenico si è spento il 21 febbraio ancora in coma farmacologico. Il problema è stato che quella macchina, alla lunga, ha danneggiato altri organi vitali contribuendo alla morte di Domenico. Ora che Domenico non c'è più, i suoi coraggiosi genitori hanno costituito una fondazione dedicata al loro "piccolo guerriero", attraverso la quale intendono perpetrare il suo ricordo e ribadire quel segno profondo lasciato nei cuori di tanti in città e nel resto del paese. Ora, lontano da telecamere e riflettori, riposa in pace piccolo guerriero.



**Genea**  
CONSORZIO STABILE

>>> L'INIZIATIVA

# Benessere dei migranti, Cpia lancia un progetto pilota

Al Centro per l'istruzione degli adulti l'obiettivo è ridurre lo stress da traumi  
La ricerca prevede due fasi, una di screening e una relativa al trattamento di gruppo

di Redazione

Un ponte inclusivo tra sanità e istruzione che, ponendo i pilastri sulla ricerca scientifica tende a tradursi in interventi umanitari e sociali di alto impatto, capaci di rendere le comunità più sane, accoglienti e resilienti. È l'obiettivo del progetto sperimentale dedicato alla promozione del benessere psicologico della comunità educativa, con un focus specifico sulla popolazione migrante, ( che costituisce la fetta più consistente della popolazione studentesca del CPIA) presentato , mercoledì 25 febbraio, presso la sede del CPIA "Paulo Freire" ospitata dall'IPSEOA "R. Virtuoso". L'iniziativa, che introduce uno studio pilota d'avanguardia approvato dal Comitato Etico Territoriale Campania 2, nasce da un protocollo siglato dal CPIA Salerno e dall'ASL Salerno. La ricerca prevede due fasi, una di screening e una relativa al trattamento di gruppo. La procedura di screening avverrà attraverso un sondaggio. Il cuore del progetto è un intervento di gruppo basato su un approccio terapeutico riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità



per il trattamento dello stress derivante da eventi traumatici e condizioni di vita avverse. L'intervento mira a fornire strumenti concreti di resilienza ai mi-

granti che frequentano l'istituto, soggetti spesso esposti a traumi pre-migratori e alle difficoltà del processo di integrazione. La ricerca scientifica è coordinata dalla Dott.ssa Deborah Vivo, docente del CPIA, psicoterapeuta e ricercatrice, insieme al Dott. Germano Fiore, Direttore dell'Unità Operativa di Salute Mentale di Salerno (ASL). I risultati attesi sono di un miglioramento dello stress psicologico. Soddisfazione è stata espressa dalla Dirigente Scolastica del CPIA "Paulo Freire", Maria Montuori, che ha sottolineato il valore sociale e pedagogico dell'iniziativa: "La nostra scuola non è solo un luogo di alfabetizzazione, ma un presidio di cittadinanza e di accoglienza. Con questo progetto compiamo un passo decisivo verso una presa in carico globale della persona: non possiamo ignorare il carico emotivo e i traumi che molti dei nostri studenti portano con sé. Grazie alla sinergia con l'ASL e all'impegno della dott.ssa Vivo, offriamo loro la possibilità di trasformare il dolore in resilienza, costruendo le basi per una reale integrazione nel tessuto sociale del nostro territorio."

**Il bello di  
UN PRIMO APPUNTAMENTO  
È POTER VIVERE ANCHE IL SECONDO**

**Mai alla guida  
se hai assunto alcol o droghe**

Provincia di Salerno  
COMUNI E PROVINCE PER LA MOBILITÀ SICURA  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze  
and  
Unione Province d'Italia

L' iniziativa è realizzata anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul "Fondo contro l'incidentalità notturna".

Progetto  
"La giusta strada"

Liceo Statale Mons. B. Mangino  
Liceo Statale ALFANO I Salerno  
Liceo Statale GIOVANNI XXIII  
CPIA Salerno  
ASL Salerno

AGRO

# Rio Sguzzatorio, gestione sotto la lente della Regione

La Regione Campania è titolare degli interventi sul Rio Sguzzatorio: la Commissione parlamentare ricostruisce atti e responsabilità per garantire trasparenza e sicurezza

di Redazione

La competenza sul Rio Sguzzatorio, con i conseguenti interventi, è attribuita alla Regione Campania. È quanto emerso dalle parole di Mario Rosario D'Angelo, presidente del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, audito in Commissione rischio idrogeologico e sismico, presieduta da Pino Bicchielli.

«L'audizione di oggi ha fornito strumenti per delineare un quadro sicuramente più chiaro e definito rispetto alle criticità che interessano l'agro nocerino-sarnese, a partire dal fiume Sarno. Abbiamo ricevuto una dettagliata relazione sui compiti del Consorzio, in base alla normativa regionale. Relazione che dovrà essere integrata con una serie di approfondimenti richiesti al presidente D'Angelo», ha dichiarato il presidente Bicchielli.

«Il presidente del Consorzio ha ribadito che il piano di gestione viene approvato dalla Regione Campania e, dunque, in quest'ottica diventa fondamentale audire in Commissione l'assessore regionale all'Ambiente, Claudia Pecoraro», ha aggiunto il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta, accendendo i riflettori proprio sul Rio Sguzzatorio, perché «è emersa una grande distanza tra gli annunci, le aspettative dei Comuni, lo stato effettivo dei cantieri e, come Commissione, stiamo provando a ricostruire la sequenza formale degli atti e degli interventi», ha concluso Bicchielli.

L'audizione del presidente del Con-



sorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Mario Rosario D'Angelo, in Commissione rischio idrogeologico e sismico ha chiarito definitivamente che la competenza gestionale sul Rio Sguzzatorio ricade in capo alla Regione Campania.

Questo passaggio, seppur formale, assume un rilievo pratico notevole, perché consente di delineare responsabilità precise e individuare i passaggi necessari per accelerare gli interventi su un corso d'acqua da tempo al centro di criticità ambientali e di rischio idrogeologico. Le dichiarazioni di D'Angelo hanno fornito alla Commissione elementi concreti sulle competenze del

Consorzio, sulle modalità di approvazione dei piani di gestione e sulle procedure di cantierizzazione, consentendo di confrontare gli annunci pubblici con la reale situazione operativa sul territorio.

Tuttavia, come sottolineato dal presidente Pino Bicchielli, permangono distanze significative tra le attese dei Comuni interessati, la pianificazione degli interventi e lo stato effettivo dei lavori, rendendo indispensabile un ulteriore approfondimento con l'assessore regionale all'Ambiente, Claudia Pecoraro. L'obiettivo della Commissione, attraverso il confronto tra soggetti istituzionali e l'analisi dei docu-

menti ufficiali, è garantire trasparenza e correttezza nella gestione delle risorse e nella programmazione dei lavori. Solo ricostruendo la sequenza formale degli atti e degli interventi sarà possibile individuare strategie efficaci per la tutela del territorio, ridurre i rischi per la popolazione e assicurare la piena funzionalità del Rio Sguzzatorio, elemento chiave per la sicurezza idraulica e ambientale dell'agro nocerino-sarnese.

La collaborazione tra Consorzio, Regione e Comuni diventa quindi fondamentale per trasformare le progettualità in interventi concreti e duraturi.

## Nocera Inferiore: incontro sul Sì al referendum sulla giustizia

Alla Biblioteca Comunale di Nocera Inferiore il 24 febbraio 2026 si è tenuto un incontro pubblico dedicato alle ragioni del Sì al referendum sulla riforma della giustizia.

L'evento si è proposto di offrire ai cittadini gli strumenti per comprendere i contenuti della consultazione referendaria e decidere in maniera informata, al di là delle divisioni politiche. L'incontro è stato introdotto dagli avvocati Luca Savarese, del comitato SìSepara Nocera Inferiore, e Giacinto Di Fiore, del comitato Montesquieu. Hanno partecipato come relatori figure di spicco del mondo giuridico e accademico: Aniello Cosimato, membro del Consiglio Nazionale Forense; Francesco Fasolino, direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'UNISA; Giuseppe Fauceglia, ordinario di Diritto Commerciale all'UNISA; Carmine Foreste, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli; Michele Sarno, presidente dell'Unione Camere Penali; Manlio Torquato, già sindaco di Nocera Inferiore. Ha moderato l'incontro Ugo De Flaviis,

della Fondazione Luigi Einaudi Campania, che ha guidato il dibattito e le domande del pubblico. Sala gremita e pubblico interigente e interessato ai contenuti come avviene in altri incontri del Fronte del Sì in tutto il Salernitano.

Gli interventi, di alto livello tecnico e divulgativo, si sono alternati per quasi due ore senza mai stancare. Tra i punti salienti si è sottolineato che il caso Enzo Tortora rappresenta la plastica interpretazione del sistema correntizio in Magistratura, che la riforma vuole eliminare.

In Italia esiste un Pubblico Ministero, un Giudice di Primo Grado che asseconda le ipotesi accusatorie del PM sulla base di indagini portate avanti con il sistema dei pentiti. In realtà il PM deve approfondire le ragioni della Difesa.

Il Fronte del Sì non identifica il magistrato come nemico; la delegittimazione della magistratura non è utile a nessuno.

Ci sono giudici e politici che temono di esprimere pubblicamente consenso alla Riforma Nordio, che



parte da anni di istanze radicali. È necessario che il Consiglio Superiore della Magistratura assuma il proprio ruolo e superi logiche correntizie e partitiche. La riforma non risponde a logiche politiche e nessuna parte dovrebbe rivendicarne la primogenitura.

È una riforma di struttura che migliorerà l'applicazione quotidiana della giustizia, tutelando i diritti individuali dei cittadini.

Anna Di Vito

**EURBANIA:** la città nella città dove  
il tuo futuro prende forma



## EURBANIA

non è solo un luogo  
dove vivere: è **un  
modo nuovo** di  
concepire la  
casa, come **spa-  
zio dinamico,  
flessibile** e in  
sintonia con le  
esigenze della  
vita contempo-  
ranea.



via Antonio Amato, 15  
84099 San Cipriano P.no,  
Salerno  
mail: [info@sicaholding.it](mailto:info@sicaholding.it)  
tel: +39 089 882198



[sicaholding.it](http://sicaholding.it)

»» LAVORO E SANITÀ

# Maxi-gara per le pulizie negli ospedali congelata: interviene la Prefettura

Stop all'appalto regionale per sanificazione e ausiliario nelle strutture dell'ASL Salerno  
Rimodulati i fabbisogni, tensione con i sindacati e tavolo aperto in Prefettura

di Redazione

La maxi-gara per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione negli ospedali e nei distretti sanitari della provincia di Salerno è stata congelata. La comunicazione ufficiale è arrivata dalla Prefettura di Salerno, che ha informato le parti coinvolte della sospensione dell'iter relativo a un appalto di dimensioni regionali, esteso non solo alla Campania ma anche al Molise. Il provvedimento, spiegano fonti istituzionali, nasce dall'esigenza di procedere a una rimodulazione dei fabbisogni.

L'ASL Salerno avrebbe infatti ricalcolato le proprie necessità in materia di servizi di pulizia e ausiliario, rendendo necessario un aggiornamento dei parametri posti alla base della gara.

Una revisione tecnica che, di fatto, impone uno stop temporaneo all'intera procedura gestita dalla società incaricata degli appalti regionali. La decisione arriva in un momento particolarmente delicato. Sullo sfondo c'è un



clima di forte tensione sindacale: le organizzazioni dei lavoratori - CGIL, Filcams CGIL, CISL e Fisascat CISL - avevano già proclamato lo stato di agitazione, preoccupate per le ricadute occupazionali e per le condizioni contrattuali del personale impiegato nel servizio. Il tavolo di confronto attivato presso il Palazzo di Governo punta proprio a scongiurare che la protesta

possa tradursi in disagi per l'utenza. I servizi di igiene e sanificazione nelle strutture sanitarie rientrano infatti tra quelli essenziali: eventuali interruzioni o rallentamenti rischierebbero di avere conseguenze dirette sulla qualità dell'assistenza e sulla sicurezza di pazienti e operatori.

La sospensione della gara apre ora una fase di incertezza. Da un lato, la

rimodulazione dei fabbisogni potrebbe consentire una maggiore aderenza del contratto alle esigenze reali delle strutture sanitarie, evitando sprechi o carenze di servizio. Dall'altro, i tempi della procedura rischiano di allungarsi, alimentando le preoccupazioni dei lavoratori che attendono garanzie sulla continuità occupazionale. La comunicazione della Prefettura è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati: dalle aziende che attualmente gestiscono il servizio alle autorità regionali, fino alla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali. Un passaggio formale che testimonia la complessità della vicenda e la necessità di mantenere un equilibrio tra esigenze amministrative e tutela dei diritti. Nelle prossime settimane sarà decisivo capire quali saranno i nuovi tempi della gara e quali correttivi verranno introdotti. In gioco non c'è solo un appalto, ma la qualità dell'igiene negli ospedali e la serenità di centinaia di lavoratori che operano in un settore cruciale per la sanità pubblica.



*Casa del Commiato*<sup>®</sup>  
"SAN LEONARDO"  
CAV. ANTONIO  
GUARIGLIA

Via San Leonardo, 108  
Salerno  
(fronte Ospedale Ruggi D'Aragona)

Aperto 24 ore su 24  
Tel 089 790719  
347 2605547 - 329 2929774

»» CAVA DE' TIRRENI

# Intitolata all'agente Michele Avella la Villetta comunale di San Pietro

Cerimonia solenne al quartiere San Pietro con cittadini, istituzioni e forze dell'ordine. Un gesto per ricordare il giovane agente scomparso nel 2022 e celebrare il suo impegno per la sicurezza

di Riccardo Pucciarelli

Ieri mattina la città di Cava de' Tirreni ha reso omaggio alla memoria di Michele Avella con una cerimonia solenne durante la quale la Villetta comunale del quartiere San Pietro è stata ufficialmente a lui dedicata. Un momento carico di emozione e partecipazione, che ha visto riuniti cittadini, istituzioni e rappresentanti delle forze dell'ordine per ricordare un giovane poliziotto scomparso tragicamente mentre stava raggiungendo il luogo di lavoro.

Alla manifestazione hanno preso parte numerose autorità. Presenti il Questore di Salerno Giancarlo Conticchio, il Prefetto Francesco Esposito, il sindaco metelliano Vincenzo Servalli e il vicario della diocesi Beniamino D'Arco. Insieme a loro anche i familiari dell'agente, le autorità giudiziarie e numerosi rappresentanti del mondo civile, militare e religioso della provincia, uniti nel ricordo e nella gratitudine. Michele Avella, nato a Cava de' Tirreni il 13 febbraio 1986, era figlio di Aniello e Maria Angela Perrotti. Dopo un primo percorso nell'Esercito, durato circa sei anni, aveva scelto di



dedicare la propria vita alla sicurezza dei cittadini entrando in Polizia nel dicembre del 2011. La formazione presso la Scuola Allievi Agenti di Alessandria lo condusse dapprima alla Sottosezione della Polizia Stradale di Pian del Voglio - San Benedetto Val di Sambro, in provincia di Bologna. In seguito, nel 2014, venne trasferito al Reparto Mobile del capoluogo emiliano, dove si fece apprezzare per professionalità, spirito di sacrificio e senso di responsabilità, qualità che gli valsero

anche un riconoscimento ufficiale di "Lode". L'11 febbraio 2022 la sua vita si interruppe improvvisamente. Mentre era in viaggio verso il Commissariato di Pubblica Sicurezza della sua città, dove prestava temporaneamente servizio, rimase coinvolto in un grave incidente stradale.

La notizia scosse profondamente la comunità locale e l'intera Polizia di Stato. Avella lasciò la giovane moglie e una bambina ancora piccola, segnando una perdita dolorosa per la

famiglia e per tutti coloro che lo avevano conosciuto. Nel corso della cerimonia, il Questore Conticchio ha ricordato l'agente come un uomo animato da un forte senso del dovere e da un'autentica vocazione al servizio. Un collega stimato, capace di coniugare fermezza e umanità, sempre pronto ad aiutare i più fragili. L'intitolazione della villetta rappresenta, secondo le parole delle istituzioni, un segno tangibile di riconoscenza verso chi ha operato con dedizione, onestà e rispetto dei valori civili. Un messaggio di vicinanza è giunto anche dal Capo della Polizia, Prefetto Vittorio Pisani, che in una lettera ha sottolineato come le storie degli appartenenti alle forze dell'ordine, pronti a servire il Paese anche a costo di grandi sacrifici, costituiscono un esempio e una fonte di ispirazione quotidiana. Con questa intitolazione, Cava de' Tirreni ha voluto custodire nel tempo il ricordo di un suo figlio, simbolo di impegno e responsabilità. Un luogo pubblico, frequentato da famiglie e bambini, che diventa così spazio di memoria e di valori, affinché il nome di Michele Avella continui a vivere nella coscienza collettiva della comunità.



## Il tuo pass per l'internazionalizzazione

Affianchiamo le aziende Italiane per la vendita dei prodotti all'estero:  
Servizi di Temporary Export Manager | Assistenza finanziamenti Simest | Offices & Partners in 39 Paesi

info@betrade.it | www.betrade.it

»» IL BANDO

# “Riabitare il Sud”: quattro Comuni del Cilento ammessi alla seconda fase

Ceraso, Ascea, Novi Velia e San Mauro La Bruca tra le realtà scelte da Fondazione con il Sud per progetti di sviluppo locale. Il programma punta a rivitalizzare territori, servizi e comunità

di **Giorgio Romano**

Sono quattro le proposte ammesse alla seconda fase di “Riabitare il Sud”, il bando per lo sviluppo locale promosso dalla Fondazione con il Sud. Tra i territori coinvolti ci sono anche quattro Comuni del Cilento: Ceraso, Ascea, Novi Velia e San Mauro La Bruca, che insieme rappresentano un comprensorio di circa 11 mila abitanti. Il gruppo di Comuni cilentani è stato premiato dagli organizzatori insieme ad altre tre realtà: tre Comuni della Locride, sette delle Alte Madonie e dieci del Sannio. Complessivamente l'avviso ha ricevuto ben 57 candidature, presentate da un totale di 260 Comuni del Mezzogiorno e 204 Enti del Terzo Settore. Una risposta importante, non solo per il carattere sperimentale dell'iniziativa, ma anche per i criteri stringenti richiesti dalla Fondazione. Per accedere agli 8 milioni di euro complessivi di finanziamento, ogni progetto doveva infatti far riferimento ad un'area di almeno tre Comuni tra loro confinanti, in cui risiedessero non più di 20 mila abitanti e in cui fosse attivo un Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI). Per accedere alla



prima fase bastava formulare una manifestazione d'interesse, specificando le informazioni sul gruppo promotore e sulla strategia pluriennale di rivitalizzazione del territorio da attuare. Gli interventi finanziati ruoteranno attorno a quattro dimensioni, stabilite dagli organizzatori: nascere, restare, tornare e accogliere. Dalla collaborazione tra Istituzioni ed Enti del Terzo Settore, prende quindi il via un vero e proprio piano rigenerativo volto al miglioramento dei servizi e

allo sviluppo del patrimonio naturale e culturale. Svariati gli ambiti d'intervento: dalla valorizzazione di beni comuni come scuole inutilizzate e immobili storici, alla creazione di comunità energetiche e il recupero di terreni abbandonati. Per essere a tutto tondo, la strategia coinvolgerà anche l'attivazione di servizi per la mobilità sostenibile, il miglioramento dei servizi socioassistenziali e lo sviluppo di attività di imprenditoria sociale. Alla base del segmento del “ritorno” anche

una serie di azioni sulla digitalizzazione che favoriscano il fenomeno del Southworking. Vista la mole di candidature ricevute, il presidente della Fondazione, Stefano Consiglio, ha sottolineato che per il 4 marzo è stata convocata: “Una riunione con i rappresentanti di tutti i partenariati non ammessi alla seconda fase del bando, per valutare possibili iniziative finalizzate a collaborare per l'implementazione di azioni utili per attivare processi di rigenerazione demografica anche in altre aree del Sud”. Intanto però, i 4 territori vincitori entreranno nella fase di progettazione esecutiva, durante la quale saranno attivati specifici gruppi di coordinamento territoriali composti dagli enti che hanno presentato domanda e dai collaboratori della Fondazione. L'obiettivo è approvare i progetti esecutivi entro la fine del 2026. Le aspettative sono molto alte, queste attività potrebbero dare slancio ad una co-progettazione strategica nata dal basso. Al di là delle prime risorse messe in campo dal bando, si tratta di alimentare una buona pratica e un metodo di lavoro contro lo spopolamento del Mezzogiorno.



## MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO APS Sportelli Regionali del Consumatore 2025/2026

(Iniziativa a vantaggio dei consumatori Delibera Giunta Regionale n. 170/2025 con i fondi ex art. 148 della legge 388/2000 art. 7 comma 1 del D.M. 31 luglio 2024 – D.D. 14 febbraio 2025)

Lo Sportello dei consumatori, attivato dalla Regione Campania con i fondi ex art. 148 della legge 388/2000, giusta Delibera di giunta Regionale n. 170/2025, svolge attività di conciliazione, **assistenza e tutela gratuita** dei diritti dei consumatori/utenti nell'ambito dei settori dei servizi pubblici, delle telecomunicazioni, dell'energia, dei trasporti, del commercio, delle assicurazioni, del credito, della riscossione esattoriale, delle problematiche relative al fenomeno dell'usura e sovraindebitamento, condominio e pensioni.

Lo **Sportello** del Consumatore del Movimento Difesa del Cittadino APS svolge il seguente orario

**LUNEDI' – MERCOLEDI': Mattina 10,30 – 12,30 Pomeriggio 17,00 – 19,00**

**in via Carmine, 60 a SALERNO**

per appuntamento tel. 3511728696

**AGENZIA DI TRADUZIONI  
ED INTERPRETARIATO  
DA E IN TUTTE LE LINGUE**  
Dott.ssa Komitova Marina





**Traduzioni giurate di documenti societari,  
documenti per cittadinanza, conversione patenti, pratiche auto,  
documentazione per l'iscrizione alle Università Estere, Apostille, ecc.**

Per preventivi e contatti: Dott.ssa Marina Komitova

Cell. +39 335 467780 

komitovamarina@virgilio.it

www.komitovamarina.com

 Dott.ssa Marina Komitova-Russo |  dott.ssa\_marina\_komitova



**OFFICINA & AUTORICAMBI**

**IPPOCAR**

di Francesco De Cesare & Maurizio Russo



**CENTRO REVISIONI AUTO/MOTO**

officina meccanica - montaggio antifurto  
installazione impianti a gas gpl/metano  
montaggio gancio traino - diagnosi elettroniche  
revisione bombole metano  
ricarica aria condizionata - block shaft/defender  
officina PUNTO PRO (tagliando auto in garanzia)

**VENDITA:** batterie  
ganci traino  
ricambi meccanici  
ricambi elettrici  
impianti gpl/metano



Via Pietro del Pezzo, 55 - 84128 Salerno - Tel. 089 9849917

Francesco Cell. 320 7275994 - Maurizio Cell. 346 2689822

Raffaele Cell. 392 2527407 - [www.officinaippocar.it](http://www.officinaippocar.it)

» RICERCA E SVILUPPO

# Materias e Distretto Aerospaziale intesa strategica per l'aerospazio

Siglato l'accordo tra Materias e il Distretto Aerospaziale della Campania: ricerca, sviluppo e certificazione di nuove soluzioni per aeronautica e spazio nel segno della visione di Nicolais

di Redazione

Materias, azienda fondata da Luigi Nicolais e punto di riferimento nel settore dei materiali avanzati, e il Distretto Aerospaziale della Campania (DAC) hanno siglato un importante accordo di collaborazione finalizzato a promuovere iniziative e progetti di ricerca, sviluppo, sperimentazione e certificazione di materiali innovativi e dei relativi processi produttivi avanzati, con applicazioni in ambito aeronautico e spaziale. L'intesa è stata sottoscritta da Caterina Meglio, CEO di Materias, e da Luigi Carrino, presidente del Distretto Aerospaziale della Campania.

L'accordo nasce dalla complementarità delle competenze e dalla volontà di rafforzare una collaborazione stabile capace di tradurre più rapidamente l'innovazione in risultati industriali, favorendo modelli efficaci di trasferimento tecnologico nel settore dei materiali e dei processi avanzati. In questo quadro, Materias e DAC intendono valorizzare la sinergia tra università, centri di ricerca e sistema delle imprese, stimolando la partecipazione a progettualità di respiro locale e internazionale e consolidando le condizioni per una filiera più competitiva e pronta ad affrontare le sfide tecnologiche del comparto aerospaziale.

L'intesa assume anche un significato particolare nel solco del percorso di Luigi Nicolais, figura di riferimento per la ricerca e l'innovazione, scomparso nel gennaio scorso. La visione di Nicolais - costruire ponti solidi tra scienza dei materiali, capacità produttiva e politiche dell'innovazione - trova oggi continuità in un accordo che punta a mettere a sistema competenze, infrastrutture e reti, per aumentare l'impatto industriale e la qualità delle soluzioni destinate ad aeronautica e spazio.

Per la filiera aerospaziale campana e nazionale, l'accordo potrà tradursi in un vantaggio concreto lungo l'intero percorso che va dallo sviluppo alla qualificazione e certificazione di nuove soluzioni, contribuendo a ridurre tempi e rischi dei processi di adozione industriale, ad attrarre opportunità su programmi e bandi competitivi e a rafforzare la capacità di collaborazione tra grandi imprese, PMI, ricerca e territorio. In un mercato in cui prestazioni, sostenibilità, affidabilità e industrializzazione fanno la differenza, materiali e processi produttivi diventano leve decisive per consolidare posizionamento e crescita.



«Con questa intesa mettiamo a fattore comune competenze e strumenti per accelerare il passaggio dalla ricerca alla validazione e, quando necessario, alla certificazione delle soluzioni più promettenti per l'aerospazio», dichiara Caterina Meglio.

«Il Distretto lavora da anni per rafforzare l'integrazione tra competenze scientifiche e capacità produttive e per rendere la filiera sempre più competitiva», afferma Luigi Carrino. «L'accordo con Materias va in questa direzione: creare un asse stabile sul tema dei materiali avanzati e dei processi produttivi, che sono strategici per aeronautica e spazio, e generare nuove occasioni di sviluppo, collaborazione e crescita per le imprese campane e nazionali. È un impegno che sentiamo anche come continuità ideale della visione di Luigi Nicolais: trasformare l'innovazione in valore industriale e in opportunità per l'ecosistema campano e per il

Paese». L'accordo tra Materias e il Distretto Aerospaziale della Campania rappresenta dunque un tassello strategico per rafforzare la competitività dell'intera filiera aerospaziale, non solo regionale ma nazionale. In un contesto internazionale caratterizzato da una competizione sempre più serrata e da standard tecnologici in continua evoluzione, la capacità di integrare ricerca, sviluppo industriale e certificazione diventa un fattore determinante per accedere ai grandi programmi europei e globali. La collaborazione strutturata tra imprese, università e centri di ricerca consente di ridurre la distanza tra laboratorio e mercato, accelerando l'introduzione di materiali innovativi e processi produttivi avanzati in ambiti ad alto valore aggiunto come l'aeronautica e lo spazio. Questo significa non solo migliorare performance, sostenibilità e affidabilità delle soluzioni, ma anche rafforzare

l'attrattività del territorio campano per investimenti, partnership e nuove progettualità. L'intesa assume inoltre un valore simbolico e programmatico nel solco dell'eredità scientifica e istituzionale di Luigi Nicolais: la volontà di costruire un ecosistema dell'innovazione capace di trasformare conoscenza e ricerca in sviluppo concreto. Mettere a sistema competenze, infrastrutture e reti significa creare le condizioni per una crescita stabile e duratura, in cui il Mezzogiorno possa giocare un ruolo da protagonista nei settori tecnologicamente più avanzati. Se saprà tradursi in progetti concreti, bandi vinti e soluzioni certificate pronte per il mercato, l'accordo potrà diventare un modello di cooperazione virtuosa tra pubblico e privato, dimostrando come la sinergia tra visione strategica e capacità industriale sia la chiave per consolidare il posizionamento dell'Italia nell'aerospazio del futuro.

EVENTI

# Avellino, in scena "LègÁmi", il teatro che educa ai sentimenti

Il 27 febbraio al Polo Giovani della Diocesi di Avellino lo spettacolo diretto da Grisolia, inserito nel programma OFF de L'Eredità delle Donne: un percorso tra relazioni e responsabilità

di Chiara Mancini

Il teatro come spazio di educazione emotiva e riflessione sociale. È questo il significato di "LègÁmi - Il filo sottile dell'amore violento", lo spettacolo che andrà in scena il 27 febbraio alle ore 19:00 presso il Polo Giovani della Diocesi di Avellino. La performance, diretta da Clotilde Grisolia e scritta da Guido Pierro, è inserita nel programma OFF del Festival nazionale "L'Eredità delle Donne", diretto da Serena Dandini, manifestazione impegnata nella promozione della cultura e della parità di genere.

L'evento rappresenta la fase conclusiva di un'Unità Formativa realizzata nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro e promossa dagli studenti della classe 5D, accompagnati dalla docente Monica Leonardi. I giovani hanno preso parte attiva all'organizzazione dell'iniziativa, trasformando un'esperienza didattica in un'occasione concreta di crescita culturale e personale. Il progetto dimostra come la scuola possa essere non solo luogo di apprendimento teorico, ma anche spazio di partecipazione e responsabilità. Prodotto dalla scuola di



teatro Crescere Insieme Oltre il Teatro APS, in collaborazione con l'associazione A Voce Alta Salerno, lo spettacolo affronta il tema della mascolinità contemporanea e delle relazioni affettive, utilizzando un linguaggio scenico intenso e simbolico. In scena Guido Pierro, Alessandro Casaburi e Luca Masiello, accompagnati dalla voce di Maria Camilla Falcone, conducono il pubblico in un percorso emotivo che mette in luce fragilità, conflitti interiori e il bisogno di costruire nuovi modelli re-

lazionali fondati sull'ascolto e sull'empatia. Elemento centrale della rappresentazione è il filo, metafora dei legami che uniscono le persone ma che, allo stesso tempo, possono trasformarsi in vincoli e limitazioni. La scenografia, caratterizzata da corde e intrecci, crea uno spazio sospeso in cui il corpo e il silenzio assumono un ruolo fondamentale nella narrazione. «LègÁmi è un atto di ascolto reciproco tra maschile e femminile», afferma la regista Grisolia. «Non si tratta di

accusare, ma di comprendere, restituendo umanità alle relazioni e aprendo nuove possibilità di dialogo».

Lo spettacolo nasce all'interno del progetto "La Buona Educazione: il Teatro per educare ai sentimenti", che utilizza il linguaggio teatrale come strumento pedagogico per affrontare temi come l'educazione emotiva, la parità di genere e la prevenzione della violenza. Attraverso il coinvolgimento diretto delle scuole e delle nuove generazioni, l'iniziativa mira a promuovere una maggiore consapevolezza e a stimolare una riflessione collettiva sull'importanza del rispetto e della responsabilità nelle relazioni.

In un contesto sociale in cui il tema della violenza di genere è sempre più urgente, il teatro si conferma uno strumento capace di parlare alle coscienze e di favorire il cambiamento. "LègÁmi" non è solo uno spettacolo, ma un'occasione di confronto e crescita, che invita il pubblico a interrogarsi sui propri comportamenti e sul valore delle relazioni. Un appuntamento che unisce arte ed educazione, dimostrando come la cultura possa contribuire alla formazione di cittadini più consapevoli e responsabili.

Vittoria  
PIZZERIA



*Hotel  
Voce del Mare*



VIETRI SUL MARE  
COSTIERA AMALFITANA



»» TERRITORIO E TURISMO

# “Note di Territorio”: a Casa Sanremo la Campania promuove le eccellenze

All'iniziativa promossa da Anci e Regione presenti i presidenti Morra e l'assessore Enzo Maraio Focus su cultura, turismo e valorizzazione dei piccoli comuni davanti a ospiti internazionali

di Redazione

“Note di Territorio”: a Casa Sanremo Anci Campania e Regione per la promozione dei territori campani

Maraio e Morra: Lavoro di squadra nell'interesse dei territori

Presso il Palafiori di Casa Sanremo, nell'ambito dell'evento Note di Territorio, si è svolto l'incontro istituzionale promosso da ANCI Campania e Regione Campania dedicato alla valorizzazione territoriale e alla promozione integrata delle eccellenze locali.

L'iniziativa, davanti a player nazionali ed internazionali, ha rappresentato anche un momento celebrativo per i 50 anni dell'associazione regionale dei Comuni, con uno spazio ideato per mettere al centro il ruolo dei sindaci e dei municipi campani.

“Abbiamo scelto un palcoscenico importante per celebrare questo traguardo - ha dichiarato il presidente Anci Campania Francesco Morra - e per rafforzare la collaborazione con la Regione attraverso iniziative di promozione territoriale nei principali eventi nazionali e internazionali. I 550 Comuni della Campania rappresen-



tano la spina dorsale della regione e una forza motrice per la crescita del Paese”.

Presente all'incontro l'assessore regionale al Turismo, alla Promozione

del Territorio e alla Transizione Digitale Enzo Maraio, che ha sottolineato il valore simbolico della location nella città di Sanremo: “Un luogo di innovazione e visibilità internazionale, di tradizione

ed innovazione, ideale per promuovere le nostre eccellenze culturali, turistiche ed enogastronomiche, dalle fasce costiere alle aree interne, un unicum straordinario della Campania”.

“Abbiamo il dovere di esserci nelle occasioni più significative, di farlo incoraggiando e promuovendo il gioco di squadra. Con la giunta Fico ci sono nuove attenzioni” ha aggiunto.

All'appuntamento ha preso parte anche l'assessore al Turismo della Regione Liguria, Luca Lombardi, al quale Morra e Maraio hanno consegnato in omaggio una scultura di San Gennaro realizzata dall'artista Alessandro Flaminio, simbolo identitario e culturale del territorio campano.

Tra i presenti inoltre il segretario Anci Campania Nello D'Auria, il giornalista Massimo Lucidi e Giada Civitillo che ha parlato del progetto di inclusione sociale 'I Fuoriclasse'.

L'incontro ha confermato la sinergia tra istituzioni locali e regionali come leva strategica per la promozione dei territori, con particolare attenzione alle aree interne e ai piccoli comuni, considerati asset fondamentali per lo sviluppo sostenibile e turistico della regione.



**H&F**  
**HANDLING  
& FREIGHT**

TRASPORTI & LOGISTICA

H&F S.p.A.  
Sede Legale:  
● Via Scavata Case Rosse, 19/B - Salerno  
Sedi Operative:  
● Via Roberto Wenner, 5 - Salerno  
● Strada di Recentino, 23 - Terni  
+39 089 2099436 ● www.hfitalia.com

# VANITY DONNA

*Bellissima sempre*

## NEXT OPENING

Martedì 4 Novembre 2025  
ore 9:00

PRENOTA



ONLINE

via Matteo Galliano, 4L  
P.co Pinocchio (SA)  
tel. 376.2992593



vanitydonnap.pinocchio





# SINERGETICA

DOVE LE IDEE PRENDONO FORMA, I RISULTATI DIVENTANO REALTA'

[WWW.SINERGETICASRL.COM](http://WWW.SINERGETICASRL.COM)

COMPRAVENDITA BONUS  
SUPERBONUS 110%

CONSULENZA FINANZIARIA

CAPITAL MARKET

CONSULENZA NELLE  
STRUTTURE  
DI PRODOTTI FINANZIARI

FINANZA AGEVOLATA

CONSULTING  
RICHIEDI UNA CONSULENZA

OLTRE LE IDEE VERSO I RISULTATI  
SUPERIAMO LE ASPETTATIVE  
CON SOLUZIONI CONCRETE

DOVE LE IDEE PRENDONO FORMA,  
I RISULTATI DIVENTANO REALTA'  
INNOVAZIONE E TRADIZIONE SI FONDONO PER  
CREARE VALORE

AFFRONTIAMO INSIEME LE  
SFIDE DI OGGI, PER VINCERE DOMANI  
PARTNER AFFIDABILI PER IL TUO  
SUCCESSO FUTURO

Via Delio Tessa 1 - Milano  
Cell: 329 66 47 589 | e\_mail: [info@sinergeticapartners.com](mailto:info@sinergeticapartners.com)

**RIDUCI I COSTI CARBURANTE**

€

Un efficiente sistema di gestione del carburante, come quello proposto da BSQ Control, è necessario per aiutare le aziende a realizzare un risparmio significativo sui costi operativi.

**BSQ CONTROL**

Da uno studio europeo emerge che **il carburante rappresenta tra il 5% ed il 30%** della spesa totale di un'**azienda di trasporti**. Ridurre già del 10% il costo carburante può significare un **aumento dei profitti di oltre il 30%**.

Grazie agli strumenti offerti da **Bsq Control** è possibile ridurre tale voce di **costo** attraverso il monitoraggio:

- del **comportamento di guida** (risparmio di carburante del 10-40%);
- della **corretta e tempestiva manutenzione dei mezzi** (risparmio di carburante di circa il 4%);
- dei **furti di carburante**.

**RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO**

**GESTIONE FLOTTA - ANTIRAPINA SATELLITARE - CONTROLLO CARBURANTE**  
**CONTROLLO TEMPERATURA - RICONOSCIMENTO RIMORCHI - FUEL WEB**  
**COMUNICAZIONE CON OPERATORI - TACHIGRAFO, ORE GUIDA E MANUTENZIONE**

[WWW.BSQSECURITY.IT](http://WWW.BSQSECURITY.IT)

**CENTRALE OPERATIVA  
ATTIVA 24H/7**

**BSQ**  
SECURITY

Numero Verde  
**800 668 200**

MODERNO E SPECIALE PER LA SICUREZZA

# MEMOVE: Soluzioni GPS per la Tua Sicurezza.

Un dispositivo GPS multifunzionale che offre assistenza,  
sicurezza e controllo per tutti i tipi di veicoli

**memove**

*your safety, your control*



**CONTATTACI, SIAMO QUI PER AIUTARTI!**

[www.memove.it](http://www.memove.it)

[info@alltechnology.it](mailto:info@alltechnology.it)

Salerno, Campania, Italy

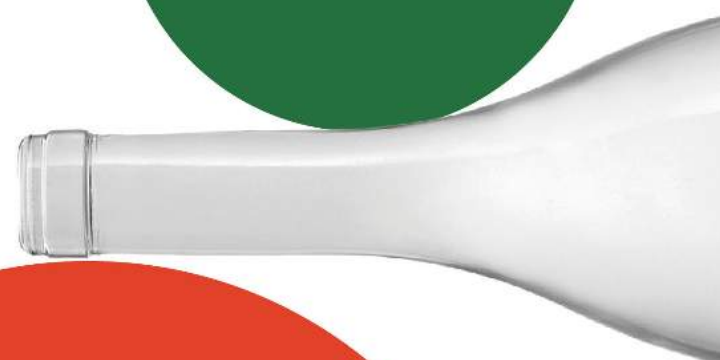




DSGLASS

Dove forma e sostanza  
diventano prestigio.

DSGLASS  
contenitori in vetro  
da oltre 70 anni.

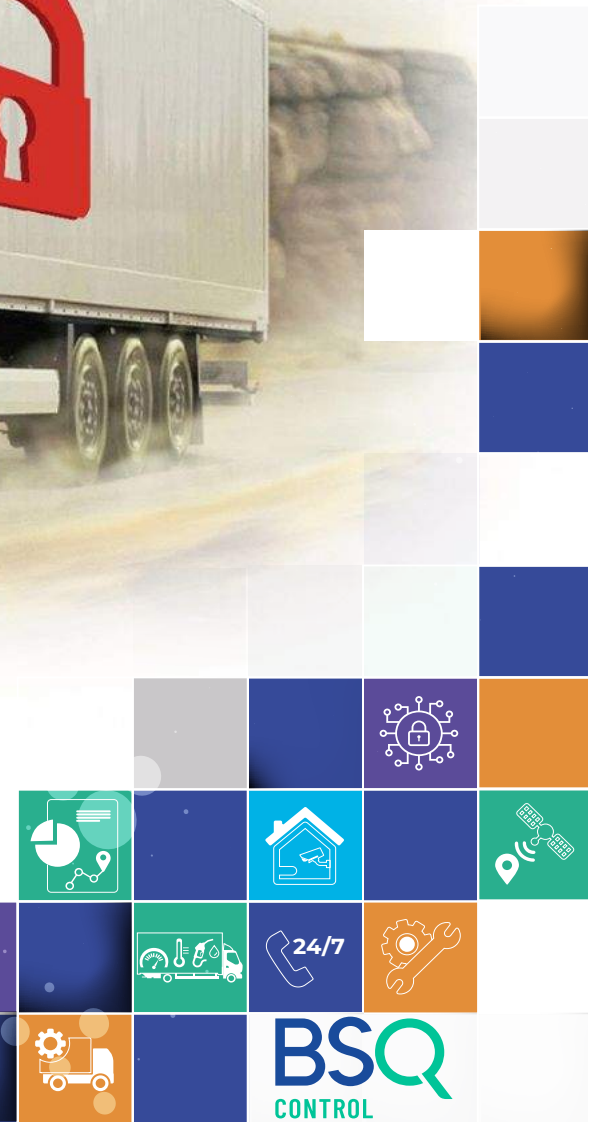


Via Sette Re Arzano (NA)  
+39 081 19168265  
info@dsglass.it  
[www.dsglass.it](http://www.dsglass.it)

**BSQ**  
CONTROL



## Proteggi la tua flotta e la merce trasportata



BSQ Control ti propone una gamma di **soluzioni complete per il fleet management** come ad esempio l'**ANTIRAPINA SATELLITARE**:

Localizzazione 24/7 da parte della Centrale Operativa  
| Allarme antifurto | Bloccaggio porte posteriori  
| Totale controllo sui tentativi di furto | Segnalazione apertura dei portelloni non autorizzata

**RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO**

GESTIONE FLOTTA - ANTIRAPINA SATELLITARE - CONTROLLO CARBURANTE  
CONTROLLO TEMPERATURA - RICONOSCIMENTO RIMORCHI - FUEL WEB  
COMUNICAZIONE CON OPERATORI - TACHIGRAFO, ORE GUIDA E MANUTENZIONE

**CENTRALE OPERATIVA  
ATTIVA 24H/7**

[www.bsqsecurity.it](http://www.bsqsecurity.it)

Numero Verde  
**800 668 200**